

PROGRAMMA

L'uomo ama viaggiare per scoprire altro da sé, originalità e diversità non ancora incontrate nel quotidiano, nuove sfumature di colore, nuove sensazioni da portare con sé una volta rientrato alla propria dimora. Vorremmo oggi regalarvi un viaggio attraverso paesaggi sonori che nel quotidiano non avete sicuramente modo di ammirare, di fronte ai quali potrete provare emozioni intime e delicate. Ci accompagneranno in questo viaggio la Lingua Italiana dei Segni, che con la sua componente espressiva è in grado di aprire gli orizzonti comunicativi, i versi di Francesco Petrarca e Dante Alighieri, profondi e ricercati, l'intensità delle composizioni di Schumann, i ritmi irregolari e le dissonanze della musica tradizionale bulgara, serba e basca, e molto altro ancora. Rientreremo nelle nostre dimore arricchiti e sicuramente più uniti!

CORO DI VOCI BIANCHE VOCES ANGELORUM

Direttore: Camilla Di Lorenzo

Pianista: Marzia Mencarelli

Apertura: 2 brani cantati dai Piccoli Cantori + Voces Angelorum (come lo scorso anno)

Dentro una cosa piccola – segnato in LIS (Toesca, A. Oggioni)

Un bacio a mezzanotte – segnato in LIS (Garinei e Giovannini, Musica di G. Kramer)

Niska banja (trad. serbo)

Sumer is icumen in (Anonimo XIII secolo)

Evening rise (trad. Nativi americani)

CORO GIOVANILE WITH US

Direttore: Camilla Di Lorenzo

Canzon se l'esser meco (O. Di Lasso, testo di F. Petrarca)

Guido, i'vorrei che tu e Lapo ed io (R. Britto su sonetto di Dante Alighieri)

Piovanmi amare lagrime dal viso (G. Castagna, testo di F. Petrarca)

Der Wassermann (R. Schumann)

Uraren besotik (E. Ugalde)

Kaval sviri (trad. bulgaro)